



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 196 LEGISLATURA N. IX

DE/PR/DPS Oggetto: Approvazione schema di convenzione in materia di
0 NC Cybercrime tra Tribunale per i minorenni di Ancona,
Polizia Postale e delle Comunicazioni-Comando delle
Prot. Seagr. Marche, Ufficio Scolastico Regionale per le Marche,
1458 Dipartimento per le politiche integrate sicurezza e
protezione civile - Regione Marche, l'Ufficio del
Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione
Marche, l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo -
Dipartimento di Economia Società Politica

Lunedì 23 settembre 2013, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|--------------------|----------------|
| - ANTONIO CANZIAN | Vicepresidente |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - MAURA MALASPINA | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|----------------------|------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - PAOLA GIORGI | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza, in assenza del Presidente della Giunta regionale il Vicepresidente Antonio Canzian. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente Antonio Canzian. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione in materia di Cybercrime tra Tribunale per i minorenni di Ancona, Polizia Postale e delle Comunicazioni-Comando delle Marche, Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, Dipartimento per le politiche integrate sicurezza e protezione civile - Regione Marche, L'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della regione Marche, L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Economia Società Politica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Direttore del dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile che contiene il parere favorevole di cui all'art.16, comma 1, lettera d) della L.R. n. 20/01 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dal presente atto non deriva né può derivare impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 28 dello statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

di approvare, lo schema di convenzione, tra Tribunale per i minorenni di Ancona, Polizia Postale e delle Comunicazioni-Comando delle Marche, Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, Dipartimento per le politiche integrate sicurezza e protezione civile – Regione Marche, Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della regione Marche, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Economia Società Politica di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato alla sottoscrizione di detta convenzione e ad apportare alla stessa eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie per la stipula.

Il Segretario della Giunta

(Elsa Moroni)

Il Presidente

(Gian Mario Spacca)
VICE PRESIDENTE

(Antonio Canzian)

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge regionale n. 11/2002

MOTIVAZIONE

L'art. 1 della L.R. 11/2002 prevede che "la Regione concorre allo sviluppo della civile e ordinata convivenza nelle città e nel proprio territorio promuovendo e sostenendo, l'integrazione delle politiche sociali e territoriali, di competenza della Regione medesima e degli enti locali, con le politiche di contrasto della criminalità, di competenza degli organi statali. L'art. 2 della citata legge stabilisce che per tali finalità, la Giunta regionale:

a) realizza attività di ricerca, documentazione, comunicazione e informazione; b) promuove intese ed accordi di collaborazione istituzionale con gli organi dello Stato e con altri enti pubblici nazionali e locali e con le Università delle Marche al fine di favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminali e sulla loro incidenza sul territorio e di realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nei settori della sicurezza.

Dal rapporto Istat 2011 "Cittadini e nuove tecnologie" risulta che in Italia l'84,4% delle famiglie con almeno un minorenne possiede un personal computer, il 78,9% ha accesso a Internet, il 52,2% della popolazione di 3 anni e più utilizza il personal computer e il 51,5% della popolazione di 6 anni e più naviga su Internet.

La sempre maggiore diffusione delle nuove tecnologie digitali, in particolare tra preadolescenti e adolescenti, fa emergere un utilizzo della rete dal quale possono derivare comportamenti digitali orientati alla prevaricazione o alla denigrazione, quando non a reati veri e propri quali molestie o diffamazione.

L'indagine conoscitiva sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia condotta dall'Eurispes per il Telefono azzurro nel 2012 ha rilevato che più di un bambino su 10 - nella fascia di età dai 7 agli 11 anni - ha trovato online sue foto private (12,4%) o sue foto che lo mettevano in imbarazzo (10,8%). L'8,3% ha visto pubblicati video privati, mentre il 7,1% ha trovato rivelazioni su propri fatti personali; infine, il 6,7% video in cui egli stesso era presente che lo hanno imbarazzato.

Queste indagini sono concordi nel segnalare che l'utilizzo sempre più massiccio della rete tramite pc e smartphone ha portato all'aumento dei casi di bullismo informatico.

Secondo i dati Eurispes oltre 1 adolescente su 4 (25,9%) afferma di aver ricevuto sms/mms/video a sfondo sessuale. Il 12,3% degli adolescenti ammette di aver inviato sms/mms/video a sfondo sessuale.

Nel corso degli ultimi anni il fenomeno di reati collegati all'utilizzo della rete è in crescita anche nella Regione Marche. Già il 1° Rapporto sulla devianza minorile in Italia (Dipartimento per la Giustizia minorile, dicembre 2008) segnalava nella Regione Marche la presenza di nuovi reati informatici e di

8



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

pratiche di sexting, in un anno in cui – il 2007 – i minori denunciati sono stati nel loro complesso 847 (Ministero della Giustizia 2007). In particolare il rapporto segnala un aumento dei reati da parte di minori che presentano problematiche relative a disagio personale e sono autori di atti di bullismo.

Il Tribunale per i minorenni di Ancona e la Polizia postale e delle telecomunicazioni segnalano un preoccupante incremento del fenomeno, in termini di denunce, procedimenti avviati e richieste delle scuole di interventi educativi e informativi.

Sulla base di questi dati e tenuto conto della gravità del fenomeno del cyberbullismo e più in generale del cybercrime, l'Ufficio del Garante regionale per l'Infanzia e l'adolescenza ha ritenuto urgente promuovere la costituzione di un Tavolo Tecnico interistituzionale con le seguenti finalità:

1. analisi e studio del Cybercrime, quale fenomeno che coinvolgente minori in qualità di vittime o autori di reati;
2. individuazione e promozione di iniziative di sensibilizzazione rispetto alla problematica e di prevenzione del fenomeno.

Il suddetto Tavolo Tecnico, presieduto dal Prof. Italo Tanoni, Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, risulta composto da referenti dei seguenti enti pubblici: Tribunale per i minorenni di Ancona, Polizia Postale e delle Comunicazioni - Comando delle Marche, Ufficio Scolastico Regionale delle Marche, Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"- DESP (Dipartimento Economia Società Politica).

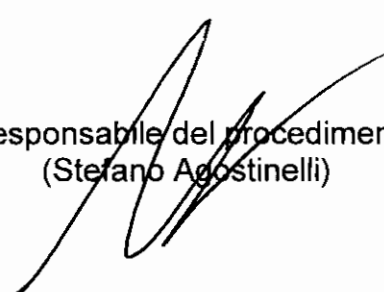
Al fine di acquisire informazioni puntuali sulla dimensione regionale del fenomeno del Cybercrime, prima iniziativa del Tavolo Tecnico sarà la promozione di un'indagine qualitativa e quantitativa che verrà realizzata attraverso l'analisi dei dati che il Tribunale per i minorenni delle Marche di Ancona e la Polizia Postale - Comando delle Marche hanno raccolto nel corso della loro attività. I risultati della suddetta ricerca si configureranno quale base per la definizione di azioni informative ed educative.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Premesso tutto quanto sopra, si propone l'adozione di una deliberazione della Giunta regionale ad oggetto:

Approvazione schema di convenzione in materia di Cybercrime tra Tribunale per i minorenni di Ancona, Polizia Postale e delle Comunicazioni-Comando delle Marche, Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, Dipartimento per le politiche integrate sicurezza e protezione civile – Regione Marche, L'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della regione Marche, L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Economia Società Politica.

Il responsabile del procedimento
(Stefano Agostinelli)





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA E
PER LA PROTEZIONE CIVILE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione della Giunta regionale. Attesta inoltre che dal presente atto non deriva né può derivare impegno di spesa a carico della Regione.

Il direttore
(Roberto Oreficini Rosi)

La presente deliberazione si compone di n. 14 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati, che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Elisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A)

CONVENZIONE

TRA

Tribunale per i minorenni di Ancona C.F. 80017450422 , con sede legale in Ancona Via Cavourchie n.1/c, rappresentata dal Presidente dott.ssa Ornella Riccio, nel prosieguo del presente atto denominato "Tribunale per i minorenni di Ancona"

E

Polizia Postale e delle Comunicazioni-Comando delle Marche, con sede legale in Ancona Via Cameranense 335/c, rappresentata dal dirigente Dott.ssa Cinzia Grucci, nel prosieguo del presente atto denominata "Polizia Postale e delle Comunicazioni"

E

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, C.F. 80007610423, con sede legale in Ancona Via XXV Aprile n.19, rappresentata dal Vice Direttore Generale Annamaria Nardiello, nel prosieguo del presente atto denominato "Ufficio Scolastico Regionale per le Marche"

E

Regione Marche - Dipartimento per le politiche integrate sicurezza e protezione civile -, C.F. 80008630420, con sede legale in Ancona Via Gentile da Fabriano, n. 4, rappresentata dal presidente della Giunta Regionale Dott. Gian Mario Spacca, nel prosieguo del presente atto denominato "Dipartimento per le politiche integrate sicurezza e protezione civile"

E

L'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della regione Marche C.F 93119100423, con sede legale in Ancona P.zza Cavour n. 23, rappresentata dallo stesso Garante Dott. Italo Tanoni nel prosieguo del presente atto denominato "Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza"

E

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Economia Società Politica, C.F.

81



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 82002850418. e P. IVA n. 00448830414, con sede legale in Via Saffi, 2 - 61029 Urbino (PU), rappresentata dal Direttore di Dipartimento Ilario Favaretto autorizzata con Deliberazione del Dipartimento DESP n.30/10, del 26 giugno 2013, nel prosieguo del presente atto denominata "Università"

PREMESSO CHE

- Dal rapporto Istat 2011 "Cittadini e nuove tecnologie" risulta che in Italia l'84,4% delle famiglie con almeno un minore possiede un personal computer, il 78,9% ha accesso a Internet, il 52,2% della popolazione di 3 anni e più utilizza il personal computer e il 51,5% della popolazione di 6 anni e più naviga su Internet.
- La sempre maggiore diffusione delle nuove tecnologie digitali, in particolare tra preadolescenti e adolescenti, fa emergere un utilizzo della rete dal quale possono derivare comportamenti digitali orientati alla prevaricazione o alla denigrazione, quando non a reati veri e propri quali molestie o diffamazione.
- L'indagine conoscitiva sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia condotta dall'Eurispes per il Telefono azzurro nel 2012 ha rilevato che più di un bambino su 10 – nella fascia di età dai 7 agli 11 anni - ha trovato online sue foto private (12,4%) o sue foto che lo mettevano in imbarazzo (10,8%). L'8,3% ha visto pubblicati video privati, mentre il 7,1% ha trovato rivelazioni su propri fatti personali; infine, il 6,7% video in cui egli stesso era presente che lo hanno imbarazzato.
- Queste indagini sono concordi nel segnalare che l'utilizzo sempre più massiccio della rete tramite pc e smartphone ha portato all'aumento dei casi di bullismo informatico.
- Secondo i dati Eurispes oltre 1 adolescente su 4 (25,9%) afferma di aver ricevuto sms/mms/video a sfondo sessuale. Il 12,3% degli adolescenti ammette di aver inviato sms/mms/video a sfondo sessuale.
- Nel corso degli ultimi anni il fenomeno di reati collegati all'utilizzo della rete è in crescita anche nella Regione Marche. Già il 1° Rapporto sulla devianza minorile in Italia (Dipartimento per la Giustizia minorile, dicembre 2008) segnalava nella Regione Marche la presenza di nuovi reati informatici e di pratiche di sexting, in un anno in cui – il 2007 – i minori denunciati sono stati nel loro complesso 847 (Ministero della Giustizia 2007). In particolare il rapporto segnala un



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

aumento dei reati da parte di minori che presentano problematiche relative a disagio personale e sono autori di atti di bullismo.

- Il Tribunale per i minorenni di Ancona e la Polizia postale e delle telecomunicazioni segnalano un preoccupante incremento del fenomeno, in termini di denunce, procedimenti avviati e richieste delle scuole di interventi educativi e informativi.
- Sulla base di questi dati e tenuto conto della gravità del fenomeno del cyberbullismo e più in generale del cybercrime, l'Ufficio del Garante regionale per l'Infanzia e l'adolescenza ha ritenuto urgente promuovere la costituzione di un Tavolo Tecnico interistituzionale con le seguenti finalità:
 3. analisi e studio del Cybercrime, quale fenomeno che coinvolgente minori in qualità di vittime o autori di reati;
 4. individuazione e promozione di iniziative di sensibilizzazione rispetto alla problematica e di prevenzione del fenomeno.

Il suddetto Tavolo Tecnico, presieduto dal Prof. Italo Tanoni, Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, risulta composto da referenti dei seguenti enti pubblici:

Tribunale per i minorenni di Ancona,

Polizia Postale e delle Comunicazioni - Comando delle Marche,

Ufficio Scolastico Regionale delle Marche,

Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile,

Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"- DESP (Dipartimento Economia Società Politica),

- Al fine di acquisire informazioni puntuali sulla dimensione regionale del fenomeno del Cybercrime, prima iniziativa del Tavolo Tecnico sarà la promozione di un'indagine qualitativa e quantitativa che verrà realizzata attraverso l'analisi dei dati che il Tribunale per i minorenni delle Marche di Ancona e la Polizia Postale- Comando delle Marche hanno raccolto nel corso della loro attività. I risultati della suddetta ricerca si configureranno quale base per la definizione di azioni informative ed educative.

TUTTO CIO' PREMESSO

tra le parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

8



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Art.1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, che intende favorire l'instaurazione di rapporti organici e sistematici di collaborazione tra gli enti firmatari, in ordine alla realizzazione di una ricerca quantitativa e qualitativa sui dati riguardanti il fenomeno del cybercrime in possesso del Tribunale per i minorenni delle Marche di Ancona e della Polizia Postale e delle Comunicazioni - Comando delle Marche .

Art. 2

La presente convenzione prevede la costituzione di un *tavolo tecnico* , composto da rappresentanti degli enti firmatari, con il compito di curare la programmazione dettagliata della attività di ricerca e la realizzazione della stessa, nonché future iniziative di prevenzione del fenomeno. Il tavolo sarà presieduto dal Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza.

Art. 3

In considerazione della poliedricità del fenomeno e della complessità dello stesso, stante l'assenza di dati regionali sul fenomeno, appare opportuno in questa fase, procedere alla realizzazione di una ricerca quantitativa basata sui dati a disposizione del Tribunale per i minorenni di Ancona e della Polizia postale in considerazione della competenza dei suddetti organi sull'intero territorio regionale.

Art. 4

Il Tribunale per i minorenni di Ancona si impegna a:

- individuare tra il proprio personale dei referenti che collaborando con i ricercatori dell'Università, garantiscano la raccolta dei dati quantitativi e qualitativi a disposizione della stessa autorità giudiziaria;
- assicurare che la raccolta dei dati avvenga in forme tutelanti la privacy dei casi trattati.

Art. 5

La Polizia Postale e delle Comunicazioni - Comando delle Marche si impegna a:

8



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- individuare tra il proprio personale dei referenti che collaborando con i ricercatori dell'Università, garantiscano la raccolta dei dati quantitativi e qualitativi a disposizione della stessa autorità giudiziaria, secondo le autorizzazioni ministeriali accordate in merito;
- assicurare che la raccolta dei dati avvenga in forme tutelanti la privacy dei casi trattati.

Art. 6

Il Dipartimento per le politiche integrate sicurezza e protezione civile si impegna a:

- assicurare il proprio contributo tecnico e scientifico alla programmazione della ricerca;
- acquisire i risultati della ricerca quale strumento di supporto alla programmazione di interventi mirati di prevenzione.

Art. 7

L'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche si impegna a:

- facilitare il lavoro dei ricercatori attraverso la sensibilizzazione delle scuole, sulle finalità della ricerca in atto, e sulla necessità di agevolare i ricercatori dell'Università nella raccolta dei dati quantitativi e qualitativi mediante interviste a docenti e dirigenti sulle tematiche oggetto della presente convenzione;
- promuovere la diffusione dei risultati della ricerca quale strumento di supporto alla programmazione di interventi mirati di prevenzione da parte delle scuole marchigiane.

Art. 8

L'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza si impegna a:

- assicurare il proprio contributo tecnico e scientifico alla programmazione e realizzazione della ricerca;
- garantire il finanziamento delle azioni progettuali per un importo pari a € 10.000,00 IVA compresa se e in quanto dovuta.

Art. 9

Si affida all'Università lo svolgimento delle prestazioni, qui di seguito indicate:

- definizione dettagliata della ricerca;

Handwritten signature



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- individuazione dei ricercatori incaricati di svolgere la ricerca, e conseguente definizione degli incarichi, degli adempimenti assicurativi, previdenziali, fiscali e liquidazione dei compensi;
- documentazione delle attività di ricerca;
- produzione di una relazione sulle attività svolte.

Il coordinamento tecnico delle attività è affidato al responsabile scientifico, che viene individuato nella persona del Prof. Ugo Maggioni il quale potrà avvalersi all'uopo delle collaborazioni interne e/o esterne, ritenute necessarie ai fini dell'espletamento delle attività di cui sopra, con oneri a proprio carico e in conformità a quanto disposto dai regolamenti dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".

Art. 10

I risultati delle prestazioni, le conoscenze e le relative applicazioni connesse saranno di proprietà dell'Autorità di garanzia. L'Università potrà utilizzare liberamente per l'attività istituzionale i risultati e le conoscenze legate all'attività oggetto della Convenzione.

Art. 11

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà la durata di un anno.

Art. 12

Gli enti firmatari si impegnano ad un reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative concordate, sugli argomenti oggetto della presente Convenzione e sugli ulteriori che si rivelassero di comune interesse.

Art. 13

Per lo svolgimento delle suddette attività di ricerca, l'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza si impegna a riconoscere:

- all'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"- Dipartimento di Economia Società Politica, un corrispettivo di Euro 10.000,00 (diecimilaeuro/00) IVA compresa se e in quanto dovuta. Tale importo verrà pagato dall'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza a fronte di regolari fatture emesse dalla Università secondo le seguenti modalità di pagamento:

▲ la prima rata, di Euro 5.000,00 (cinquemilaeuro/00), dopo due mesi dalla stipula della

8



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

convenzione, previo invio di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività concordate,

- ▲ la seconda rata, di Euro 5.000,00 (cinquemilaeuro/00), al termine della convenzione, previo invio di una relazione conclusiva dettagliata sulle attività svolte.

Le suddette somme dovranno essere accreditate presso: Banca Marche S.p.A. – Servizio tesoreria, Codice IBAN: IT52C0100003245333300117717 specificando le motivazioni; (per gli Enti pubblici – Conto di Tesoreria Unica nr. 117717 presso Banca d'Italia IBAN: IT52C0100003245333300117717).

Art. 14

In ottemperanza agli adempimenti in materia Antimafia, Legge 13 Agosto 2010 N. 136, i pagamenti in dipendenza del presente contratto sia in acconto, sia a saldo, sono effettuati, esclusivamente tramite bonifico sul seguente conto corrente bancario o postale dedicato al presente contratto:

- Banca delle Marche S.p.A. – Servizio tesoreria
- Codice IBAN: IT78 I060 5568 7000 0000 0013 137 specificando le motivazioni;
- (per gli Enti pubblici - Conto di Tesoreria Unica nr. 117717 presso Banca d'Italia IBAN: IT52C0100003245333300117717)

Dati identificativi del soggetto delegato per l'Università ad operare sul conto corrente dedicato:

Nome – Cognome: Luigi Botteghi - data di nascita: 29 agosto 1967 – luogo di nascita: Rimini -

Residenza: Rimini Via Friburgo n. 3 I.2 – C.F. BTT LGU 67M29 H294Q - qualifica Direttore Amministrativo.

Situazione contributiva Università:

- INPS sede di Pesaro matricola 5905404034;
- INAIL sede di Pesaro matricola 5822467.

Art.15

Le parti contraenti potranno recedere dalla presente convenzione per giusta causa, con preavviso



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

di almeno 30 giorni. In tal caso il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza si impegna a corrispondere all'Università l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento del recesso.

Art.16

Qualora per sopravvenute e motivate esigenze, Dipartimento di Economia Società Politica ravvisasse l'esigenza di una proroga ai termini della scadenza, l'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza si riserva la facoltà di concedere un'ulteriore termine, a condizione che la richiesta venga formulata almeno entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza. Tale proroga non potrà superare i tre mesi.

Art.17

Qualsiasi modifica al presente contratto dovrà essere concordata per atto scritto tra le parti.

Art.18

Il presente atto è redatto in un numero di copie pari a quello delle parti contraenti ed è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 e succ. mod. e int.. Le eventuali spese di registrazione saranno ad esclusivo carico della parte richiedente la registrazione.

Art.19

Le parti si impegnano a definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente atto, fermo restando che in caso di controversie, il foro competente sarà quello di Ancona.

Art. 20

Con la sottoscrizione del presente contratto, ciascuna parte consente esplicitamente all'altra parte l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati. Ciascuna delle parti consente espressamente all'altra parte di comunicare i propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi di legge connessi all'esecuzione della presente convenzione, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti. Le parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n.

8



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

196 – Codice in materia di tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

Letto, approvato, sottoscritto

Ancona,

Per il Tribunale per i minorenni delle Marche

Il Presidente Ornella Riccio

Per la Polizia Postale e delle Comunicazioni-Comando delle Marche

Il Dirigente Dott.ssa Cinzia Gucci

Per l'Ufficio Scolastico regionale delle Marche

Il Vice Direttore Generale Annamaria Nardiello

Per la Regione Marche - Dipartimento per le politiche integrate sicurezza e protezione civile

Il Presidente della Regione Gian Mario Spacca

Per l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della regione Marche

Il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza Italo Tanoni

Per Dipartimento di Economia Società Politica - DESP

Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Il Direttore Giorgio Calcagnini

4